



ORIGINALE

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 16

Adunanza del 26-02-2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **08:30** nella residenza municipale, per riunione di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1. Barbatì Angelo	Presente
2. Maiani Miriam	Presente
3. Lameri Giovanni Lauro	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Massimiliano Alesio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. **Angelo Barbatì** in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ANNO 2024

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge n. 145/2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "*accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali*";
- L'art. 1, comma 859, della Legge n. 145/2018, dispone che le amministrazioni applicano le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 "*se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*". Sancisce inoltre che le amministrazioni applicano "*le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.*";
- Lo stesso articolo 1, comma 863, della Legge n. 145/2018, sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento "*gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione*";
- L'art. 1, comma 868, della Legge n. 145/2018, dispone che, a decorrere dal 2021, "*le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.*";

ATTESO che sono state acquisite le seguenti informazioni:

- Stock del debito al 31/12/2022 = € 46.080,69;
- Stock del debito al 31/12/2023 = € 9.127,91;
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2023 = € 2039.645,32;
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2023 = -6.06;

RILEVATO che:

- Il Comune è riuscito a rispettare l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2022 all'esercizio 2023 poiché detta grandezza finanziaria è diminuita;
- Il Comune ha migliorato l'indicatore di ritardo sui pagamenti, che al 31/12/2023 è pari a -6.06 giorni (valore negativo);

RILEVATO che l'Ente, per quanto espresso nel periodo precedente, non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali;

VISTI:

- I pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- Il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli unanimi resi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. **Per le causali** di cui in premessa narrativa, di dare atto che il Comune di Trescore Cremasco attualmente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC);
2. **Di confermare** che la quantificazione dell'accantonamento, non essendo stata effettuata, non deve essere inserita in sede di approvazione degli schemi di bilancio 2024-2026;

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, ad unanimità di voti, espressi dagli aventi diritto in forma palese per alzata di mano, la Giunta Comunale

DELIBERA

3. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art.134, c. 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Angelo Barbatì

IL Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio
